



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la legge 9 marzo 1989, n. 88, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro”*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 24 settembre 1997, n. 366, recante *“Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale”*;

VISTA la legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare”* e, in particolare, l'articolo 2, comma 26;

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali”* e, in particolare, l'articolo 58, rubricato *“Disposizioni in materia previdenziale”*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 20 dicembre 1999, n. 553, e successive modificazioni ed integrazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – del 13 aprile 2000, n. 87, recante *“Regolamento attuativo delle disposizioni di istituzione, presso l'INPS, del Fondo per la gestione speciale di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e del relativo comitato amministratore, ai sensi dell'articolo 58 della legge 17 maggio 1999, n. 144”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 158;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 771;

VISTA la legge 4 novembre 2010, n. 183, recante *“Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro”* e, in particolare, l'articolo 49 rubricato *“Nomina di componenti di comitati istituiti presso l'INPS”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l'articolo 53;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO l'articolo 7, comma 10, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, rubricato *“Soppressione ed incorporazione di enti ed organismi pubblici; riduzione dei contributi a favore di enti”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 25 gennaio 2021, concernente la ricostituzione del *Comitato amministratore del Fondo per la Gestione speciale di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335*, con il quale è stato nominato, tra gli altri, il dott. Giuseppe Benincasa, quale componente in seno al Comitato di cui trattasi, su designazione della Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL);

VISTA la nota del 22 luglio 2024 con la quale la CGIL ha trasmesso l'atto di dimissioni dall'incarico di componente del Comitato in argomento del dott. Giuseppe Benincasa e contestualmente ha indicato, in sostituzione, il dott. Francesco Melis, inviando la documentazione relativa alla nuova designazione;

RAVVISATA la necessità di procedere alla sostituzione del dott. Giuseppe Benincasa;

TENUTO CONTO dell'istruttoria effettuata dalla Direzione generale per le politiche previdenziali ed assicurative

DECRETA

Articolo 1

(Sostituzione componente del Comitato amministratore del Fondo per la Gestione speciale di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335)

1. Il dott. Francesco Melis è nominato componente del Comitato amministratore del Fondo per la Gestione speciale di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, presso l'Istituto



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

nazionale della previdenza sociale (INPS), su designazione della Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL) ed in sostituzione del dimissionario dott. Giuseppe Benincasa;
2. Il dott. Francesco Melis rimarrà in carica per il restante periodo del quadriennio di durata del Comitato.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it.

Roma, 8 agosto 2024

Marina Elvira Calderone